

**Oggetto:** Ditta BELVEDERE BENEDETTO – C.F./ P.I. 05287640873

Approvazione modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), autorizzato con O.C. n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. in ultimo rinnovata con D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 8 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la l.r. n.24 del 24.8.1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot.25115 - 137.II.2012 del 19.09.2012 in base al quale, tra l'altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA la deliberazione del 27.7.1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 10.9.1982 n. 915 “*Disposizione per la prima applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 10.9.1982 n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16.07.1999, e ss. mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2196/2003 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il d.lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii. “*Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*”;
- VISTO il d. lgs. n. 152 del 03.04.2006 “*Norme in materia ambientale*”, e ss.mm.ii.;
- VISTO il d.lgs. n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm.ii, recante “*Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTO il D.M. 17 dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il “*Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in*



- Sicilia*”;
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18.12.2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*” dell’11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21.01.2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- VISTA la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17.07.2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13 comma 3 della L.R. 3.2016;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, l’Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l’Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004, con la quale il Commissario Delegato per l’emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27 del d.lgs. n. 22/1997, oggi art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, proposto dalla Ditta Belvedere Benedetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell’art.3 del d.lgs. n. 209/2003, sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d’Orlando (ME);
- VISTO il D.A. n.163/gab del 04.05.2016 dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, con il quale è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ex artt. 23 e seguenti del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, il progetto di variante del “Centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio R13 di rifiuti pericolosi e non” sito in C.da Masseria n.15 - Capo D’Orlando (Me), proposto dalla ditta in oggetto;
- VISTO il D.D.G n.1317 del 15.9.2016, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato la variante non sostanziale al progetto autorizzato con Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii., consistente nelle modifiche specificate all’art.1 del D.D.G. n.1317/2016;
- VISTO il D.D.S. n.1288 del 22.10.2019 del Dirigente Responsabile del Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata rinnovata fino al 16.9.2029 l’Ordinanza commissariale n.1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., già rinnovata dal Decreto n.229/SRB del 22 Luglio 2009;
- VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.40812 del 29.9.2017, con la quale la Ditta Belvedere Benedetto ha chiesto l’introduzione dei seguenti codici CER, senza aumento di potenzialità, all’autorizzazione vigente:
- 03 01 04\* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
  - 08 01 19\* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
  - 12 01 09\* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
  - 17 02 04 \* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati



- 17 03 01\* miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- 18 01 03\* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
- 18 01 06 \* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- 19 08 13\* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali

VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.51485 dell'11.12.2017 con la quale la Ditta Belvedere Benedetto ha chiesto l'introduzione dei seguenti ulteriori codici CER, nei limiti della potenzialità autorizzata:

- 06 13 02\* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
- 08 01 15\* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 17\* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 14 06 03\* altri solventi e miscele di solventi
- 19 01 10\* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi.

VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.43736 del 06.11.2020 con la quale la Ditta Belvedere Benedetto ha chiesto l'introduzione dei seguenti ulteriori codici CER, nei limiti della potenzialità autorizzata:

- 16 06 04\* batterie alcaline (tranne 16 06 03)
- 16 06 05 altre batterie ed accumulatori
- 16 06 02\* batterie al nichel-cadmio
- 16 06 03\* batterie contenenti mercurio
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

VISTA la nota acquisita al prot.50758 del 15.12.2020 con la quale è stata richiesta la rettifica della partita IVA riportata nel D.D.G. n.1288 del 22.10.2019 e si è reiterata la richiesta di cui alla nota del 06.11.2020;

VISTA la nota prot. DRAR 7269 del 17.02.2021, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in riferimento alle precedenti richieste di integrazione di codici CER, (oggi EER) ha comunicato alla Ditta che alcune tipologie dei suddetti rifiuti (03 01 04\*, 12 01 09\*, 17 02 04\*, 17 03 01\*, 18 01 03\*, 18 01 06\*, 19 08 13\*) per le loro caratteristiche, potessero comportare rischi di natura sanitaria ed ambientale, con necessità di ricorrere a specifici presidi e precauzioni che non erano stati precedentemente oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del procedimento di cui al citato D.A. n.163/gab del 04.5.2016 e che pertanto la loro gestione rientrasse tra le tipologie di cui all'allegato IV punto 8) lettera t) alla parte II del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con necessità di procedere a verifica di assoggettabilità a VIA presso il competente Dipartimento Regionale dell'Ambiente. Nella suddetta nota si è quindi comunicato di poter autorizzare la messa in riserva, nei limiti della potenzialità massima già autorizzata, delle altre tipologie di rifiuti, previa trasmissione di una planimetria aggiornata dell'impianto e di una relazione illustrativa sulle modalità di stoccaggio;

VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.9074 del 03.3.2021, con la quale la Ditta Belvedere Benedetto, in riferimento alla nota 7269 del 17.02.2021, ha trasmesso planimetria aggiornata con nuova collocazione dei rifiuti e relazione tecnica, nella quale si è specificato che la ditta intendeva rinunciare alla gestione dei codici EER di cui questo Ufficio aveva rappresentato la necessità di una nuova procedura di valutazione ambientale;

VISTA la nota prot. n.19441 del 17.5.2021, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, a riscontro della nota 9074 del 03.3.2021 ha comunicato che, ai fini del perfezionamento della pratica occorreva trasmettere:

- Copia della ricevuta di versamento della Tassa di Concessione Governativa di € 180,76 sul c/c 17770900;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012,
- Copia titolo di disponibilità dell'area oggetto dell'autorizzazione;



- Copia documento di identità legale rappresentante;
  - Patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.19501 del 17.5.2021, con la quale la Ditta Belvedere Benedetto ha trasmesso la documentazione richiesta con nota 19441 del 17.5.2021;
- VISTA la nota acquisita al prot. DRAR n.23108 dell'11.6.2021, con la quale la Ditta Belvedere Benedetto ha ritrasmesso il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- RITENUTO che alla luce di quanto comunicato dal DRAR con nota 7269 del 17.02.2021 e successivo riscontro della Ditta Belvedere Benedetto con nota 9074 del 03.3.2021, l'introduzione dei codici EER ritenuti ammissibili sia da ritenersi modifica non sostanziale di cui alla definizione dell'articolo 5, comma 1 - bis, del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che il legale rappresentante *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTA la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 10.5.2021;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159.2011, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società Belvedere Benedetto, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- PRESO ATTO che la Ditta Belvedere Benedetto risulta iscritta nella "White list" della Prefettura di Messina con scadenza al 19.04.2019 e con aggiornamento in corso;
- RITENUTO pertanto di potere procedere all'approvazione della modifica non sostanziale, costituita dall'introduzione di nuovi codici EER, nei limiti della potenzialità già autorizzata;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii.;
- Tutto quanto sopra premesso;

## DECRETA

### Art.1

Ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. è approvata la modifica non sostanziale relativa al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g), h), i),



ed l) dell'art.3 del d.lgs.209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada Masseria n.15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), autorizzato con O.C. n.1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. in ultimo rinnovata con D.D.S. n.1288 del 22.10.2019.

Per l'operazione di messa in riserva R13 sono ammessi all'impianto anche i seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	R13
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
140603*	altri solventi e miscele di solventi	R13
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13
160603*	batterie contenenti mercurio	R13
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
160605	altre batterie ed accumulatori	R13
180109*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R13
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13

#### Art.2

La gestione dei codici EER di cui all'art.1 deve essere svolta nei limiti della potenzialità già autorizzata. Si intendono qui confermati i contenuti e le prescrizioni dell'Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii. e del D.A. n.163/gab del 04.5.2016 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

#### Art.3

Il numero di partita IVA riportato in maniera errata nel D.D.S. n.1288 del 22.10.2019 deve intendersi sostituito con il seguente: 00768980831.

#### Art.4

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc.) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### Art.5

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii.

#### Art.6

Ai sensi dell'art.208, c.17-bis, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., si specificano i seguenti elementi identificativi:

- **Ragione sociale dell'impresa:** Belvedere Benedetto



- **Sede legale:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 15
- **Sede dell'impianto:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 15
- **Attività di gestione autorizzata:** operazioni di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art.3 del d.lgs.209/2003; recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui alle operazioni D15, R12, R4 ed R13 degli allegati "B" e "C" alla parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
- **Rifiuti oggetto dell'attività di gestione:** codici EER di cui all'art.4 dell'Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii.; di cui all'art.3 del D.D.G. n.1317 del 15.9.2016, di cui all'art.3 del D.D.S. n.1288 del 22.10.2019; di cui all'art.1 del presente decreto.
- **Quantità autorizzate:** rifiuti non pericolosi: 4947 t/a; rifiuti pericolosi: 1508 t/a.
- **Scadenza dell'autorizzazione:** 22.10.2029

#### **Art.7**

La Città Metropolitana di Messina, l'ARPA Sicilia e il Comune di Capo D'Orlando eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

#### **Art.8**

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07.5.2015 n.9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato alla ditta Belvedere Benedetto.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Capo D'Orlando, Città Metropolitana di Messina, Comando prov.le VV.FF. di Messina, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Sicilia - Direzione Generale, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

#### **Il Funzionario**

Alessandro Licciardello

(firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio)

#### **Il Dirigente generale**

Foti